

Stampa - responsabilità civile e penale (reati commessi col mezzo della stampa).

In tema di risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa, la verità dei fatti oggetto della notizia non è scalfita da inesattezze secondarie o marginali che, non mutando in peggio l'offensività della narrazione, non alterano, nel contesto dell'articolo, la portata informativa dello stesso rispetto al soggetto al quale sono riferibili. (Nella specie, la S.C. ha confermato la decisione della corte territoriale che aveva affermato la sostanziale verità della notizia ed escluso il carattere diffamatorio dell'articolo di stampa, nel quale si attribuiva al preteso diffamato il reato di falsa perizia, meno grave rispetto a quello - concorso in tentata concussione - effettivamente contestatogli).

Corte di Cassazione Sez. 3 - , Ordinanza n. 12903 del 26/06/2020 (Rv. 658176 - 02)

Riferimenti normativi: [Cod Civ art 2043](#)

**corte**

**cassazione**

**12903**

**2020**